

Deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2012, n. 20-4045

Piano di rientro dalle anticipazioni straordinarie di cassa delle Aziende Sanitarie Regionali.

A relazione degli Assessori Monferino, Quaglia,:

Premesso che con D.G.R. n. 91-1434 del 14/11/2005 e con D.G.R. n. 63-3385 dell'11/07/2006 la Giunta regionale ha autorizzato le Aziende Sanitarie Regionali (ASR) a richiedere anticipazioni straordinarie di cassa ai propri Istituti Tesorieri, in quanto le anticipazioni ordinarie non consentivano alle stesse ASR di far fronte ai pagamenti;

considerato che le Aziende Sanitarie Regionali sono state autorizzate a richiedere anticipazioni straordinarie di cassa, presso gli Istituti Tesorieri, rispettivamente per l'ammontare massimo di Euro 300.000.000,00 con D.G.R. n. 91-1434 del 14/11/2005 e di Euro 140.000.000,00 con D.G.R. n. 63-3385 dell'11/07/2006, al fine di garantire un regolare flusso di pagamenti e consentire l'erogazione dei servizi sanitari senza soluzione di continuità da parte del sistema sanitario regionale, permettendo il pagamento degli arretrati contrattuali e limitando l'addebito di interessi moratori da parte dei fornitori delle Aziende Sanitarie;

verificato che le anticipazioni straordinarie relative alle ASR TO2, TO3, TO4, TO5 ed alle ASO S. Giovanni Battista, C.T.O, OIRM S. Anna risultano ancora non estinte;

verificato che gli Istituti Tesorieri delle sopraindicate ASR hanno manifestato l'esigenza di portare ad estinzione progressiva nel medio termine le sopraccitate anticipazioni straordinarie di cassa, dimostrando disponibilità ad un rientro triennale;

considerato che il perdurare di una generalizzata situazione di tensione finanziaria ha impedito in passato il rientro delle suddette anticipazioni e rende tuttora difficile alle Aziende sopra elencate procedere al rimborso delle stesse, con il rischio concreto di determinare l'instaurazione di contenziosi ed il conseguente aggravio di spesa;

ritenuto che, al fine di estinguere le anticipazioni straordinarie di cassa sopra citate, si rende necessario garantire alle ASR un trasferimento annuale di cassa integrativo, per il periodo 2012, 2013 e 2014, di Euro 50.000.000 rispetto al normale fabbisogno, per un totale complessivo di Euro 150.000.000;

ritenuto altresì opportuno dare mandato alla Direzione Sanità di predisporre un piano triennale di estinzione delle anticipazioni straordinarie di cassa delle ASR e, successivamente, di indicare alle singole Aziende i vincoli nell'utilizzo del trasferimento di cassa integrativo;

vista la D.G.R. n. 91-1434 del 14/11/2005;

vista la D.G.R. n. 63-3385 dell'11/07/2006;

visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

visti gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la Legge regionale n. 7 del 11 aprile 2001;

vista la Legge regionale n. 5 del 4 maggio 2012 (Legge Finanziaria per l'anno 2012);

vista la L.R. n. 6 del 23 maggio 2012 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014);

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di disporre, nel periodo 2012, 2013 e 2014, al fine di estinguere le anticipazioni straordinarie di cassa delle ASR indicate in premessa, il trasferimento annuale di cassa integrativo di Euro 50.000.000 rispetto al normale fabbisogno, per un totale complessivo di Euro 150.000.000 che trova allocazione nel bilancio di cassa dell'UPBDB20151;

di dare mandato alla Direzione Sanità di predisporre un piano triennale di estinzione delle anticipazioni straordinarie di cassa delle ASR e, successivamente, di indicare alle singole Aziende i vincoli nell'utilizzo del trasferimento di cassa integrativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)